



Progetto People: soddisfazione del Comune di Aosta

di Cecilia Bortolotti

A NUSCA ha creduto da sempre nel progetto PEOPLE finalizzato a realizzare una piattaforma di oltre 200 servizi amministrativi da erogare on line. In questo contesto l'Associazione ha svolto un ruolo di consulente e validatore dei Servizi Demografici sviluppati nel progetto e di coordinamento di un gruppo di lavoro di 4 comuni - Aosta, Castel S. Pietro Terme, Imola, Pordenone, per il dispiegamento effettivo. È evidente che la dedizione verso questo importante progetto trova conforto e soddisfazione nelle parole apprese dal Comune di Aosta che ha avviato i Servizi Demografici PEOPLE. Aosta, infatti, ha attivato in via sperimentale il 16 marzo scorso il servizio on line per tutto ciò che riguarda il settore demografico, nell'ambito del progetto

segue a pagina 17



Il Direttore dei Servizi Demografici del Ministero dell'Interno, Prefetto Anna Paola Porzio con, da sinistra, Amedeo Garelli (In. Va), Roberto Gens e Andrea Sapinet (entrambi del comune di Aosta) per il progetto People.

Ottimi i risultati, si lavora per la seconda edizione

Il 1° corso di Alta Formazione al traguardo

di Silvia Zini

Quando, circa un anno fa, si è iniziato a pensare ad un corso di alta formazione in materia demografica, non sapevamo bene cosa aspettarci. Si trattava di una esperienza completamente nuova, prima di tutto sul piano della progettazione e sotto il profilo di una risposta da parte degli operatori. Dalla nostra, due sole certezze: da una parte la solidità dell'esperienza maturata nel campo della formazione e dall'altra la consapevolezza dell'interesse dei

segue a pagina 8

Elezioni amministrative: raccolta e autenticazione delle sottoscrizioni

di Umberto Coassin

Gli uffici elettorali comunali, in particolare quelli interessati dalle elezioni amministrative, sono alle prese in questi giorni con le autenticazioni dei sottoscrittori delle liste e delle candidature. Infatti, ogni lista e ogni gruppo di candidati per essere presentati devono essere sottoscritti da un determinato numero di elettori, indicato dalla legge (art. 14, quarto comma, della legge 8 marzo 1951, n. 122 e s.m.i., per le elezioni provinciali, e art. 3, comma 1, della Legge 25 marzo 1993, n. 81 per quelle comunali, tranne nei Comuni con meno di 1.000 abitanti per i quali non è richiesta alcuna sottoscrizione).

Nessun elettore può sottoscrivere più di

una dichiarazione di presentazione di lista sotto pena dell'ammenda da euro 200 fino a euro 1.000.

Sia nei comuni che nelle province le sottoscrizioni dei presentatori devono essere autenticate. Per la raccolta di tali sottoscrizioni è legittimo l'uso di modelli non ufficiali (Consiglio di Stato - V Sezione, 6 luglio 1994, n. 732), ma, per essere legittima, è essenziale che tale raccolta non avvenga su fogli mobili, privi del contrassegno di lista e del nome dei candidati (Consiglio di Stato - V Sezione, 30 giugno 1995, n. 965, Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione

segue a pagina 7